

Lista Civica

GRANDE CUNEO



Interrogazione NA42_2021

Oggetto: Bando regionale sui parchi gioco ed aree ludiche per i bimbi

Lo scorso settembre è stato pubblicato dalla Regione un bando finanziamenti destinati al "sostegno di progetti per la realizzazione di parchi gioco diffusi per i minori e le famiglie da parte dei Comuni del territorio regionale piemontese" (D.G.R. n. 1-3781 del 17.9.2021), per un investimento complessivo di euro 250.000.

La Regione, ai sensi dell'art. 41 comma della LR 1/2004" riconosce e sostiene la famiglia quale soggetto fondamentale per la formazione e la cura delle persone e quale ambito di riferimento unitario per ogni intervento riguardante la salute, l'educazione, lo sviluppo culturale e la sicurezza sociale di ciascuno dei suoi componenti e promuove e sostiene l'armonioso sviluppo delle relazioni familiari, delle funzioni educative, della corresponsabilità dei genitori negli impegni di cura e di educazione dei figli."

In base all'articolo 8 dello Statuto comunale, il Comune "riconosce la famiglia come soggetto sociale, quale luogo originario di trasmissione di valori culturali, sociali, etici, spirituali, essenziali per la crescita, lo sviluppo ed il benessere di ogni persona. Pertanto indirizza la propria politica sociale, economica, di lavoro e di organizzazione dei servizi al fine di sostenere il nucleo familiare nel libero svolgimento delle proprie funzioni."

Il bando proposto dalla Regione ha tra gli obiettivi e le finalità i seguenti:

1. *realizzare occasioni di svago, crescita e rafforzamento, sviluppando conoscenze, competenze e autostima, ritrovando energie e fiducia,*
2. *promuovere l'utilizzo dei parchi e dei luoghi pubblici dedicati nel rispetto delle misure di prevenzione previste dalle autorità (cortili, piazze, strade aperte al solo transito pedonale);*
3. *creare reti locali formate da enti locali, scuole, con il coinvolgimento di associazioni giovanili, centri di aggregazione, organizzazioni di volontariato, cooperative sociali, associazioni sportive, anche attraverso lo strumento della co-progettazione degli interventi.*
4. *consentire l'attività ludica e motoria per i minori, anche attraverso installazioni, integrabili con il contesto, con la pavimentazione stradale e gli edifici esistenti (ivi comprese eventuali strutture di interesse artistico, storico e/o culturale), nel rigoroso rispetto delle misure di contrasto del Covid-19 e dell'assetto urbanistico e di viabilità dei centri interessati;*
5. *realizzare parchi gioco diffusi nelle vie e viali, nelle piazze, nei parchi pubblici e nei cortili (purché aperti alla cittadinanza) delle città e dei comuni, nei quali svolgere attività ludiche e motorie all'aperto;*

6. *permettere ai bambini e alle famiglie di riappropriarsi degli spazi pubblici del proprio contesto di vita, attraverso il gioco e le attività all'aperto, favorendo la crescita della cura dei "beni comuni" e la salvaguardia e la crescita culturale della propria comunità."*

Dal momento che le giovani generazioni rappresentano il futuro della società, pur essendo questo bando finanziato con risorse non molto elevate (250.000 euro per circa 1200 comuni in Piemonte), è una azione che va nella direzione giusta e può migliorare e contribuire all'inclusione sociale dei più piccoli, anche in quartieri della città dove si hanno difficoltà nella convivenza tra etnie diverse e dove occasioni di svago e crescita per i più piccoli possono favorire anche l'integrazione sociale.

Si richiede quindi all'amministrazione comunale se:

- 1) ha presentato o intende presentare delle proposte inerenti a questo bando regionale e se no come intende migliorare la qualità e quantità delle aree gioco per i bimbi sul territorio comunale.

Laura Menardi Grande Cuneo

COMUNE DI CUNEO
PROT. N° 35313
165
19 OTT. 2021
PROTOCOLLO GENERALE
SEGRETARIA GENERALE